



## *Al Prefetto della Provincia di Modena*

### **VISTO:**

- il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione giuridica dello straniero di cui al D. Lgs. n. 286/1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale e, in particolare, l'art. 11 che dispone "l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto, sentito il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, in strutture temporanee, appositamente allestite, previa valutazione delle condizioni di salute del richiedente, anche al fine di accertare la sussistenza di esigenze particolari di accoglienza";
- il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 50/2016, ed in particolare l'art. 32, il quale prescrive che le stazioni appaltanti, prima di avviare le procedure di affidamento, dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;
- il decreto in data 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il successivo 16 febbraio 2021, con il quale il Ministro dell'Interno ha approvato il "Nuovo schema di Capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30/10/1995, n. 451, convertito con L. 29/12/1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18/8/2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del D. Lgs. 25/7/1998, n. 286 e ss.mm.ii.";
- la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 4827 del 24/02/2021 con la quale, nel diramare alle Prefetture - UTG il suddetto schema di Capitolato, sono stati forniti chiarimenti ed indicazioni applicative;
- l'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, che ha reso obbligatorio fino al 31 dicembre 2023, l'inserimento nei bandi di gara di clausole di revisione dei prezzi dal contenuto chiaro, preciso ed inequivocabile, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici;
- il D.L. 28 febbraio 2022, n. 16 recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina", ed in particolare l'art. 3, ai sensi del quale, per far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese, si prevede tra l'altro che gli stessi possono essere accolti, a decorrere dall'inizio del conflitto, nelle strutture di cui all'art. 9 e 11 del D.Lgs. n. 142/2015, anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 872 del 4 marzo 2022, ed in particolare l'art. 3 che affida alle Prefetture il compito di fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini mediante la rete dei centri di accoglienza di cui agli artt. 9 e 11 del D.Lgs. n. 142/2015, e provvedendo al reperimento di idonee strutture ricettive anche in deroga allo schema di capitolato d'appalto approvato con D.M. 29.1.2021;



## *Al Prefetto della Provincia di Modena*

- la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 16044 del 18/05/2022 con la quale, nel trasmettere i contenuti del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato in merito ad alcuni aspetti inerenti la rimodulazione dei corrispettivi dovuti agli enti gestori anche in corso di esecuzione del contratto, è stata data indicazione di attivare ogni utile forma di raccordo tra le Prefetture delle singole regioni finalizzata alla individuazione condivisa dei criteri per la quantificazione dei costi e per la conseguente rimodulazione delle basi d'asta;

### **CONSIDERATO** che:

- gli esiti delle diverse procedure di gara espletate da questa Prefettura non hanno consentito di coprire totalmente il fabbisogno di posti di accoglienza nell'ambito della provincia di Modena;
- l'accoglienza dei richiedenti asilo, pertanto, è tuttora parzialmente assicurata, per un totale di circa 1100 stranieri attualmente ospitati, tramite l'affidamento in proroga, ad enti gestori nell'ambito di cinque convenzioni stipulate con questa Prefettura con decorrenza 1° luglio 2018, e nell'ambito di una convenzione stipulata con questa Prefettura con decorrenza 30 ottobre 2019, mentre l'ultima procedura di gara aperta promossa nel 2021, ha permesso la stipula di una convenzione per un solo operatore per 150 posti - situazione che evidentemente non garantisce il soddisfacimento delle esigenze di accoglienza di questa provincia;
- nel territorio della provincia di Modena sono inoltre attualmente ospitati circa 170 profughi provenienti dall'Ucraina a seguito degli eventi bellici, nell'ambito di convenzioni stipulate in via d'urgenza ai sensi della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- è opportuno prevedere una prudenziale riserva di posti di accoglienza disponibili per fare fronte ai trasferimenti dai luoghi di sbarco disposti dal Ministero dell'Interno a fronte di possibili incrementi degli arrivi;
- il tavolo coordinato dalla Prefettura di Bologna, attivato in esito alla citata ministeriale n. 16044 del 18/05/2022, dopo una serie di incontri, ha rimodulato le voci di costo del capitolato, individuando un valore medio regionale di base d'asta;
- la Direzione Centrale dei Servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, con nota prot. n. 20977 del 06/07/2022 indirizzata alla Prefettura di Bologna, ha riscontrato la richiesta di parere sulla proposta di rimodulazione trasmessa dal predetto Ufficio, prendendo atto degli esiti dell'attività istruttoria condotta dal tavolo regionale di coordinamento;

### **RITENUTO:**

- di dovere soddisfare il fabbisogno di posti di accoglienza per i richiedenti asilo nella provincia di Modena a mezzo di una apposita procedura aperta, avente ad oggetto: "Gara europea per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza in provincia di Modena" da espletare in conformità al citato D.M. 29 gennaio 2021, suddivisa in distinti lotti in relazione alle tipologie di centri;
- di individuare in n. **1600** posti il fabbisogno da reperire con la suddetta procedura, di cui 1200 in centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative e 400 in centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti, tenuto conto degli esiti delle precedenti gare e delle caratteristiche del territorio;



## *Al Prefetto della Provincia di Modena*

- di dovere inserire nella documentazione di gara la clausola di revisione dei prezzi, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 113 del Codice dei Contratti secondo cui la determinazione degli oneri derivanti dagli incentivi per funzioni tecniche fanno carico agli stanziamenti previsti per l'appalto stabiliti nella misura del 2 per cento del suo valore e da destinarsi ad un apposito fondo per le risorse finanziarie;
- la circolare ministeriale prot. n. 5147 del 31 gennaio 2020 sugli incentivi per funzioni tecniche di cui al succitato articolo 113 del Codice dei contratti;

### **PRESO ATTO:**

- di dover includere nel prezzo pro-capite/prodie la voce di costo denominata "Pannolini per neonati (fino a 30 mesi)" di cui all'allegato B del nuovo schema di capitolato, come rimodulato a seguito del tavolo di coordinamento regionale, da riconoscersi limitatamente ai nuclei familiari interessati dalla presenza di neonati;
- che i costi giornalieri dei servizi di accoglienza, come rimodulati, a partire da quelli indicati nel D.M. 29/01/2021, allegato B), sulla base delle risultanze del tavolo di coordinamento delle Prefetture dell'Emilia Romagna sopra indicato, risultano essere i seguenti:
  - A) per i centri costituiti da **single unità abitative** con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi (art. 1, comma 2, lett. "a" del capitolato):
    - a) € 26,93 *pro-capite/pro-die*, oltre IVA se dovuta;
    - b) € 300,00, oltre IVA se dovuta, per singolo kit di primo ingresso (*considerando un rinnovo del kit - pari a € 150,00 - al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva o viceversa per un turnover pari a 2 all'anno per complessivi € 300,00*);
  - B) per i **centri collettivi** (art. 1 comma 2, lett. "b" del capitolato), con capienza fino a 50 posti;
    - a) € 31,57 *pro-capite/pro-die*, oltre IVA se dovuta
    - b) € 300,00, oltre IVA se dovuta, per singolo kit di primo ingresso (*considerando un rinnovo del kit - pari a € 150,00 - al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva o viceversa per un turnover pari a 2 all'anno per complessivi € 300,00*);
- che in entrambe le tipologie di centri, ai costi sopra indicati, soggetti a ribasso d'asta, devono essere aggiunte le seguenti voci, rimborsate al gestore e pertanto non soggette a ribasso:
  - a) pocket-money, per l'importo di € 2,50 *pro-capite/pro-die*;
  - b) tessera telefonica del valore di € 5,00 *una tantum* all'ingresso;

### **DISPONE**

1. La Prefettura - UTG di Modena avvierà una procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro di cui all'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di



## *Al Prefetto della Provincia di Modena*

accoglienza ai cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale sul territorio della provincia di Modena, suddiviso in due lotti:

- **lotto “1”** per n. **1200** posti in centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative; (art. 1, comma 2, lett. “a” del capitolato) - CIG in corso di acquisizione;
  - **lotto “2”** per n. **400** posti in centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti (art. 1 comma 2, lett. “b” del capitolato) - CIG in corso di acquisizione;
2. la durata dell’accordo quadro è di due anni decorrenti dalla data di stipula e saranno applicabili le opzioni di cui all’art. 106 comma 1 lett. a) per un limite massimo del 50%, comma 11 e comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016;
  3. per il **lotto “1”**, il prezzo a base d’asta è di € 26,93 (IVA esclusa) *pro capite/pro die* per il servizio di accoglienza e di € 300,00 (IVA esclusa) per il kit di primo ingresso, soggetti a ribasso percentuale unico di gara;
  4. per il **lotto “2”**, il prezzo a base d’asta è di € 31,57 (IVA esclusa) *pro capite/pro die* per il servizio di accoglienza e di € 300,00 (IVA esclusa) per il kit di primo ingresso, soggetti a ribasso percentuale unico di gara;
  5. di determinare l’importo presunto complessivo dell’appalto, ai sensi dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e, tenuto conto che il fabbisogno teorico massimo, ivi compreso quello delle correlate opzioni incrementalì, è stato calcolato secondo logiche di prudenza contabile, secondo gli importi che seguono:

### **LOTTO 1:**

- a) fabbisogno teorico massimo: € 13.620.486,00;  
in caso di esercizio della facoltà di rinnovo il fabbisogno teorico massimo è pari a € 27.240.972,00;
- b) eventuale ricorso all’estensione di cui all’art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 nel limite del 50% dell’importo contrattuale, calcolato nel **biennio** di riferimento: € 13.620.486,00;
- c) eventuale ricorso all’estensione di cui all’art. 106, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016, calcolato sul **biennio** di riferimento: € 5.448.194,40;

Il valore complessivo massimo stimato dell’appalto, comprensivo di ciascuna opzione incrementale menzionata, è, pertanto, pari a € 46.309.652,40 oltre IVA di legge. Il valore dell’opzione di proroga di cui all’articolo 106, comma 11 del Codice dei contratti non è quantificabile a priori.

### **LOTTO 2:**

- a) fabbisogno teorico massimo: € 5.217.602,00;  
in caso di esercizio della facoltà di rinnovo il fabbisogno teorico massimo è pari a € 10.435.204,00;
- b) eventuale ricorso all’estensione di cui all’art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 nel limite del 50% dell’importo contrattuale, calcolato nel **biennio** di riferimento: € 5.217.602,00;
- c) eventuale ricorso all’estensione di cui all’art. 106, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016, calcolato sul biennio di riferimento: € 2.087.040,80;

Il valore complessivo massimo stimato dell’appalto, comprensivo di ciascuna opzione incrementale menzionata, è, pertanto, pari a € 17.739.846,80 oltre IVA di legge. Il valore dell’opzione di proroga di cui all’articolo 106, comma 11 del Codice dei contratti non è quantificabile a priori;



## *Al Prefetto della Provincia di Modena*

6. di stabilire l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice dei Contratti nel rispetto dei principi dell'Unione Europea;
7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Codice dei Contratti, tutte le comunicazioni, ivi compresa la trasmissione delle offerte, dovranno transitare esclusivamente attraverso il sistema telematico per l'espletamento della gara messo a disposizione da Consip;
8. il bando di gara conterrà specifica clausola di revisione dei prezzi, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;
9. l'affidamento del servizio avverrà con contratti attuativi dell'accordo quadro affidati mediante scorrimento della graduatoria;
10. la Prefettura si riserva di assegnare gli ospiti in deroga alla graduatoria, esclusivamente per contemperare esigenze di ordine e sicurezza; equa distribuzione dei posti sul territorio provinciale; diversità di genere, di etnie e di religioni, nonché situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità di convivenza, esigenze di unità dei nuclei familiari, come previsto dallo schema di disciplinare di gara trasmesso dal Ministero dell'Interno; riservandosi in ogni caso la facoltà di rimodulare il suddetto indirizzo qualora dovessero pervenire dal Ministero dell'Interno diversi e/o ulteriori criteri e parametri per l'affidamento del servizio di accoglienza ed assistenza in favore dei cittadini stranieri richiedenti asilo;
11. la dr.ssa Maria Crisafulli, Funzionario Economico Finanziario dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali è designato Responsabile Unico del Procedimento di gara; il funzionario di supporto alle sue attività, anche ai fini della corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche, è la sig.ra Maria Luisa Sarullo, assistente economico finanziario di questa Prefettura;
12. il dirigente *pro-tempore* dell'Area IV "Diritti Civili Cittadinanza Immigrazione e Diritto d'Asilo" è designato direttore dell'esecuzione del contratto e sarà coadiuvato dallo staff individuato con apposito provvedimento all'atto dell'aggiudicazione;
13. si dà atto che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni di fabbisogno derivanti dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa dell'esercizio finanziario di riferimento.

Modena, data del protocollo

IL PREFETTO  
(Alessandra Camporota)